

Deliberazione della Giunta esecutiva n. 155 di data 25 novembre 2013.

Oggetto: Convocazione del Comitato di gestione per il giorno 9 dicembre 2013 e relativo ordine del giorno.

Il relatore comunica,

L'articolo 42, comma 1, della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 (*Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette*) dispone che *"l'organizzazione e il funzionamento dei parchi naturali provinciali sono disciplinati con regolamento, nel rispetto di quanto disposto per gli enti strumentali della Provincia dall'articolo 33, comma 2, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino)"*. Lo stesso articolo 42, al comma 2, demanda in particolare al regolamento, la previsione tra gli organi di gestione del Parco del Comitato di gestione.

Al Comitato di gestione viene riconosciuto il compito di adottare gli atti fondamentali del parco ed esercitare le funzioni d'indirizzo e di controllo politico-amministrativo, stabilendone altresì la composizione.

In attuazione del predetto disposto normativo, gli articoli 3 e 4 del regolamento emanato con Decreto del Presidente della Provincia del 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)"* disciplinano in particolare la composizione e la costituzione del Comitato di gestione.

L'articolo 3 del regolamento di attuazione sopra richiamato prevede che il Comitato di gestione sia così costituito:

- a) un membro in rappresentanza di ciascun comune ricadente nel parco; il numero dei membri è elevato a due se il territorio comunale compreso nel parco supera i 2.500 ettari, a tre se supera i 5.000 ettari; in questi casi un membro rappresenta le minoranze consiliari;*
- b) un membro in rappresentanza di ciascun comune non ricadente nel parco che sia proprietario di almeno 140 ettari di terreni compresi nel parco;*
- c) un membro in rappresentanza dell'Agenzia provinciale delle foreste demaniali, nel caso in cui il parco interessi territori rientranti nelle foreste demaniali provinciali;*
- d) i dirigenti delle strutture provinciali di secondo livello competenti in materia di conservazione della natura, foreste e fauna, aziende agricole, urbanistica e tutela del paesaggio;*
- e) due membri designati dalle Regole di Spinale e Manéz e un membro designato dalla Magnifica Comunità di Fiemme per ciascun ente parco che interessa i rispettivi territori;*
- f) due membri in rappresentanza, ciascuno, rispettivamente del Museo Tridentino di Scienze naturali e della Fondazione Mach;*
- g) un membro in rappresentanza della Società degli alpinisti tridentini (SAT);*

- h) due membri designati a maggioranza dalle associazioni protezionistiche che costituiscono articolazioni provinciali di associazioni nazionali, aventi come fine statutario la conservazione dell'ambiente naturale, riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
- i) un membro designato dalle associazioni più rappresentative delle associazioni agricole e dei coltivatori diretti;
- j) un membro designato a maggioranza dalle aziende per il turismo territorialmente interessate;
- k) un membro designato dagli organismi associativi a livello provinciale degli imprenditori;
- l) un membro designato dall'associazione dei cacciatori più rappresentativa della Provincia di Trento e un membro designato, congiuntamente, dalle associazioni o società di pescatori sportivi locali concessionarie di diritti di pesca sulle acque ricadenti nel parco;
- m) un membro in rappresentanza di ciascuna comunità ricadente nel parco;
- n) tre rappresentanti delle amministrazioni separate dei beni di uso civico presenti nel parco.

Il regolamento sopra menzionato all'articolo 5 disciplina le funzioni del Comitato di gestione e precisamente prevede che:

"...1. Il comitato di gestione determina gli indirizzi politico-amministrativi, adotta gli atti fondamentali di programmazione e di organizzazione dell'ente parco e ne controlla l'attuazione.

2. Spetta al comitato di gestione:

- a) eleggere e revocare il presidente dell'ente parco, che presiede sia il comitato di gestione sia la giunta esecutiva;
- b) eleggere i componenti titolari e supplenti della giunta esecutiva, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 7;
- c) eleggere, tra i membri della giunta esecutiva, il vicepresidente dell'ente parco, che funge da vicepresidente del comitato di gestione e della giunta esecutiva;
- d) designare un componente del collegio dei revisori dei conti;
- e) adottare gli atti generali di competenza dell'ente parco nonché i regolamenti, compreso quello di organizzazione delle strutture e del personale, nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale;
- f) approvare gli atti d'indirizzo e le linee strategiche per l'esercizio delle funzioni dell'ente parco;
- g) approvare il documento preliminare previsto dall'articolo 27;
- h) adottare il piano del parco, secondo quanto disposto dall'articolo 43 della legge provinciale;
- i) adottare il programma pluriennale e il programma annuale di gestione;
- j) adottare il bilancio pluriennale, il bilancio annuale e il conto consuntivo dell'ente parco, nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale;
- k) approvare le relazioni sullo stato di realizzazione degli obiettivi programmati;
- l) autorizzare gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relative permuta, le concessioni di opere e/o servizi, che non siano espressamente previsti in precedenti atti fondamentali dello stesso comitato;
- m) individuare ed autorizzare la realizzazione delle opere pubbliche in deroga alle disposizioni provinciali vigenti in materia urbanistica;

- n) *disciplinare le spese di rappresentanza del presidente dell'ente parco previste dall'articolo 23;*
o) *attivare tavoli di consultazione e di partecipazione.*
3. *Il comitato di gestione elegga altresì i componenti di eventuali commissioni interne e detta i criteri per la designazione da parte della giunta esecutiva dei rappresentanti dell'ente parco presso enti, commissioni e organismi esterni”.*

La Giunta esecutiva ritiene necessario provvedere alla convocazione del Comitato di gestione e propone la data di lunedì – 9 dicembre 2013, alle ore 17.00 a Strembo (TN) presso il Municipio con il seguente ordine del giorno:

1. Nomina scrutatori della seduta.
2. Approvazione verbale della seduta di data 17 maggio 2013.
3. Adozione variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013 – 2015, da sottoporre all'approvazione della Giunta provinciale.
4. Adozione Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio pluriennale 2014 -2016 da sottoporre all'approvazione della Giunta provinciale.
5. Proposta di autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2014 da sottoporre alla Giunta provinciale.
6. Esame e adozione del Programma annuale di gestione 2014, da sottoporre all'approvazione della Giunta provinciale.
7. Seconda adozione del "Piano Territoriale" costituente stralcio della revisione del Piano del Parco, ai sensi dell'art. 29, comma 6 del D.P.P. 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. (Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dei Parchi).
8. Approvazione e sottoscrizione del Documento di intesa tra Parco e Comunità di valle contermini, per la costruzione del Piano Territoriale della Comunità (PTC) delle Giudicarie, ai sensi dell'art. 22 della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1.
9. Approvazione e sottoscrizione dell'Accordo quadro di programma per la costruzione del Piano Territoriale della Comunità delle Giudicarie, ai sensi dell'art. 22 della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1.
10. Varie ed eventuali.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "*Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico – amministrativo e funzione di gestione*" del Parco Adamello - Brenta;

- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)";*
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di provvedere alla convocazione del Comitato di gestione per il giorno lunedì 9 dicembre 2013 alle ore 17.00 a Strembo (TN) presso il Municipio;
2. di stabilire che i punti all'ordine del giorno sono:
 - Nomina scrutatori della seduta.
 - Approvazione verbale della seduta di data 17 maggio 2013.
 - Adozione variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013 - 2015, da sottoporre all'approvazione della Giunta provinciale.
 - Adozione Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio pluriennale 2014 -2016 da sottoporre all'approvazione della Giunta provinciale.
 - Proposta di autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2014 da sottoporre alla Giunta provinciale.
 - Esame e adozione del Programma annuale di gestione 2014, da sottoporre all'approvazione della Giunta provinciale.
 - Seconda adozione del "Piano Territoriale" costituente stralcio della revisione del Piano del Parco, ai sensi dell'art. 29, comma 6 del D.P.P. 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. (Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dei Parchi).
 - Approvazione e sottoscrizione del Documento di intesa tra Parco e Comunità di valle contermini, per la costruzione del Piano Territoriale della Comunità (PTC) delle Giudicarie, ai sensi dell'art. 22 della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1.
 - Approvazione e sottoscrizione dell'Accordo quadro di programma per la costruzione del Piano Territoriale della Comunità delle Giudicarie, ai sensi dell'art. 22 della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1.
 - Varie ed eventuali.

Ms/ad

Adunanza chiusa ad ore 20.30.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to dott. Roberto Zoanetti

Il Presidente
f.to Antonio Caola